

Prestazioni ambientali Anno 2020

Il presente rapporto mostra l'andamento dei principali indicatori di performance ambientale individuati dall'organizzazione Consorzio Cave Bologna.

1 Emissioni in atmosfera

L'impianto di betonaggio dispone di efficienti impianti di aspirazione localizzata in grado di convogliare ad abbattere gli inquinanti, materiale particellare, generati dal processo di produzione del calcestruzzo preconfezionato.

Circa il processo di frantumazione degli inerti sebbene l'impianto risulti molto meno recente è ugualmente presente un impianto di captazione ed abbattimento delle polveri prodotte in grado di consentire il rispetto dei limiti autorizzati.

Monitoraggio emissioni in atmosfera anno 2017

Processo	Emissione	Portata (Nmc)	Inquinanti materiale Particellare mg/Nmc	Limiti autorizzati mg/Nmc
Lavorazione inerti				
Frantumazione	E1	9847	12,2+/- 2,4	20
Produzione calcestruzzo				
Cappe di carico	E2	2289	<1+/- 0,3	20
Cappe di carico	E3	2433	<1+/- 0,3	20
Cappe di carico	E4	2488	<1+/- 0,3	20

2 Scarichi idrici

Ad eccezione dell'impianto di produzione calcestruzzo per il quale a seguito del recupero non si origina scarico se non in condizioni anomale, si assume che il volume dello scarico corrisponda al volume dell'acqua prelevata. Si trascura la quantità di acqua utilizzata per l'abbattimento delle polveri. Non è stato stimato il volume di acque meteoriche.

Le acque di lavaggio degli inerti prive di inquinanti a seguito di sedimentazione spontanea in bacino sono scaricate in corpo idrico superficiale.

Prelievi idrici anno 2017

Processo	Scarichi idrici		Rapporto 1000mc acqua/ (tonn) mc Prodotto
	quantità	Recapito	
Lavorazione inerti	536.000	Cor. idr. sup	
Produzione calcestruzzo	10.000	Cor. idr. Sup	
Recupero rifiuti da demolizione	0	0	
Usi civili (sede Castelmaggiore)	Ca 2000	Fognatura	
Usi civili (uffici di via Zanardi)	Ca 3200	Suolo	

3 Emissione acustiche

L'impatto acustico derivante dagli impianti di lavorazione inerti e produzione calcestruzzo è stato oggetto di apposita valutazione in cui gli impatti provenienti dai due processi sono stati considerati congiuntamente alla attività di "cava" presso il polo estrattivo "San Niccolò". Dalla analisi si evince il rispetto dei limiti assoluti di zona ed il rispetto dei valori limiti differenziali presso i ricettori sensibili. Annualmente sono condotti monitoraggi della componente rumore.

4 Emergenze versamenti accidentali

Nel 2017 non si sono verificate né situazioni di emergenza né incidenti ambientali.

5 Trasporti

I trasporti, in particolare connessi alla fornitura di CLS costituiscono indubbiamente un impatto ambientale significativo del processo. Attualmente non si è in grado di quantificarne con precisione l'entità seppure l'organizzazione richiede il mantenimento di tale impatto al minimo mediante la tenuta della efficienza dei mezzi.

6 Produzione di rifiuti

Si evidenzia che la quantità di rifiuti da avviare a recupero interno per la produzione di inerte per sottofondi con risparmio di consumo di inerte pregiato è stato mantenuto al massimo consentito. Sono prodotti rifiuti, seppure in modeste quantità, nella attività di manutenzione sia ordinaria che straordinaria.

Produzione di rifiuti anno 2017

Cer	Descrizione	Prodotto	Smaltito/recupero	Giacenza
100117	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 16	1.752.180,0	1.752.180,0	
150106	Imballaggi misti (kg)	3.180	3.180	-
170101	Sfridi in CLS (t)	7.458.240,0	7.280.040,0	178.200,0
170107	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	15.320,0	15.320,0	-
170405	Rottami ferrosi	39.540,0	39.540,0	-
170904	Rifiuti Misti da attività di costruzione e demolizione	13.937.205,0	13.425.475	511.730,0

Produzione di rifiuti anno 2016

Cer	Descrizione	Prodotto	Smaltito/recupero	Giacenza
100117	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 16	2.603.180,0	2.541.774,0	61.406,0
130208	Oli esausti	210,0	-	210,0
150106	Imballaggi misti (kg)	4.320,0	4.320,0	-
150202	Assorbenti materiali filtranti	100	50	50
150106	Imballaggi misti (kg)	2.200	2.200	-
160107	Filtri olio	40,0	20	20
170101	Sfridi in CLS (t)	7.107.246,0	5.184.826,0	1.922.420,0
170107	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	42.000,0	-	42.000,0
170904	Rifiuti Misti da attività di costruzione e demolizione	7.445.848,0	7.445.848,0	-
170405	Rottami ferrosi	16.100,0	16.100,0	-

7 Consumi energia elettrica

L'unico consumo significativo è attribuibile all'impianto inerti.

Da Consumi energia elettrica 2017

Processo		kW	Mj/tonn lavorate
Consumata	2017	350.000 Stima	
Prodotta	2017	1.265.822 KW (5.200.000 tonn anidride carbonica non emessi)	

8 Consumi energia Termica

L'energia termica è utilizzata per il riscaldamento degli uffici e dei locali di servizio. Per i locali siti presso il cantiere essendo stato recentemente installato un impianto a gpl i consumi annuali non sono ancora quantificabili.

Consumi energia termica 2017¹

Processo	
Sede di Castelmaggiore	6000 mc metano stima
Impianti via Zanardi	4712 litri (GPL)

9 Consumi energia carburanti

Consumi energia carburanti 2016¹

Processo	Gasolio (litri)	Consumo/produzione (q.li/1000tonn)
Movimentazione inerti	98.012 lt	

NB TEP 91,0 Kw consumata + consumi metano

10 Consumi materie prime

Consumi materie prime 2016

	2017	2016
Lavorazione inerti		
Sabbia e Ghiaia in natura (tonn)	220.000 tonn (Dato da preconsuntivo)	235.000 tonn (Dato da preconsuntivo)
Produzione calcestruzzo	103.000 mc (Dato da preconsuntivo)	85.000 mc (Dato da preconsuntivo)
Produzione inerti da recupero	17,000 tonn (Dato da preconsuntivo)	
Additivi (mc)	350 mc	225 mc
Cementi (tonn)	34.000 tonn	27.100 tonn
Inerti (tonn)		157.000 tonn di cui 10.000 da recupero
Acqua (mc)	188.000 tonn di cui 12.000 da recupero 12000 (di cui stimata 30 % 3600 da recupero)	10000 (di cui stimata 30 % 3300 da recupero)
oli	506 kg	210 (da smaltimento oli esausti)

11 Risorsa idrica

La maggior parte del consumo idrico è attribuibile all'impianto di lavorazione inerti per gli stadi di lavaggio. Per l'impianto di betonaggio grazie anche al riciclo delle acque di processo derivanti dal lavaggio delle autobetoniere il consumo idrico risulta molto ridotto. Una piccola parte della risorsa idrica è inoltre utilizzata per l'abbattimento delle polveri lungo le vie di circolazione degli automezzi.

L'approvvigionamento idrico per tali impianti avviene mediante emungimento da propri pozzi. Il minor prelievo idrico è risultato in conseguenza della diminuzione della produzione dell'esercizio 2016 delle tonn di ghiaia lavorate.

Consumi idrici anno 2017

Processo	Consumi idrici anno 2017 (mc)	Consumo idrico anno 2016 (mc)
Lavorazione inerti	544.000 mc totali di cui ca 12000 per CLS	536.000 mc totali di cui ca 10000 per CLS
Produzione calcestruzzo		-
Recupero rifiuti da demolizione	0	-
Usi civili (sede Castelmaggiore)	Ca 2000 (invariato)	-
Usi civili (uffici di via Zanardi)	Ca 3200 (invariato)	-